

DISCIPLINARE DI GARA

GARA D'APPALTO, CON MODALITÀ TELEMATICA, A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL' ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 DA AGGIUDICARSI EX ART. 95 COMMA 2 DEL D.LGS. CITATO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SERVICE DI UN SISTEMA DI POSTA PNEUMATICA E DI PREANALITICA ARTICOLATO IN UNICO LOTTO INDIVISIBILE, PER LA UOC DI PATOLOGIA CLINICA DEL P.O. S. MARIA GORETTI DI LATINA, PER UN TRIENNIO.

CIG: 99260481F0

INDICE

1.1	PREMESSA.....	
1.2	MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA.....	
1.3	REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI E DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	
1.4	CHIARIMENTI	
1.5	COMUNICAZIONI	
1.6	DOCUMENTAZIONE DI GARA.....	
2.	OGGETTO DELL'APPALTO-REQUISITI E SPECIFICHE TECNICHE DEI SISTEMI ANALITICI-ATTREZZATURE E ALTRI BENI - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO.....	
3.	DURATA L'APPALTO-IMPORTO-REVISIONE DEI PREZZI-SOPRALLUOGO.....	
3.1	DURATA L'APPALTO.....	
3.2	IMPORTO	
3.3	REVISIONE DEI PREZZI.....	
3.4	SOPRALLUOGO.....	
4.0	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	
5.	REQUISITI GENERALI	
6.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	
6.1	REQUISITI DI IDONEITÀ.....	
6.2	REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	
6.3	REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	
6.4	INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	
6.5	INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	
7.	AVVALIMENTO	
8.	SUBAPPALTO.....	
9.	GARANZIA PROVVISORIA	
10.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	
11.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	
11.1	REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	
11.2	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN FORMA ASSOCIATA.....	
12.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	

13. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	
13.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura.....	
13.2 Documento di gara unico europeo	
13.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	
13.3.1 Dichiarazioni integrative.....	
13.3.2 Documentazione a corredo.....	
13.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati.....	
13.3.4 Dichiarazione integrativa Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’articolo 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267	
13.4 Documentazione in caso di avvalimento	
14. CONTENUTO DELLA BUSTA “B” - OFFERTA TECNICA.....	
15. CONTENUTO DELLA BUSTA “C” - OFFERTA ECONOMICA	
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	
16.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica	
16.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica	
16.3 Metodo di attribuzione del punteggio dell’offerta economica	
17. COMMISSIONE GIUDICATRICE	
18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	
19. APERTURA DELLE BUSTE B E C - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	
20. VERIFICA DELL’ANOMALIA DELLE OFFERTE	
21. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	
22. AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	
23. COLLAUDO.....	
24. SERVIZI DI ASSISTENZA.....	
25. CONSEGNA.....	
26. OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	
27. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	
28. PAGAMENTI E FATTURAZIONE.....	
29. CONTROLLO DELLE FORNITURE.....	
30. CONTESTAZIONI E PENALITÀ’.....	
31. CONTROLLO SULL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO. PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE E APPLICAZIONE DELLE PENALI.....	
32. ACQUISTI SUL LIBERO MERCATO.....	
33. RECESSO.....	
33. RISOLUZIONE.....	
34. RECESSO.....	

35. ANTICORRUZIONE.....	
36.DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....	
37.GARANZIA DEFINITIVA	
38. CODICE ETICO	
39. ACCESSO AGLI ATTI	
40. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	
41. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
42. NORME DI RINVIO.....	

1.1 PREMESSA

Con Delibera **n.804/2023**, questa Amministrazione ha indetto una gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., da espletarsi in modalità telematica sulla piattaforma regionale S.TEL.LA, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 95 comma 2 del citato Decreto, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità (punti 70 qualità + punti 30 prezzo), per l'affidamento della fornitura triennale - articolata in unico lotto indivisibile - del Service per sistema di posta pneumatica e di preanalitica per la UOC di Patologia Clinica del P.O. S. Maria Goretti di Latina.

L'appalto è articolato in un unico lotto indivisibile poiché l'erogazione della fornitura afferisce ad un processo sistemico che necessita di unitarietà di governo e di visione e le attività in cui è articolato la fornitura sono strettamente connesse e funzionali tra loro.

La gara verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ex art. 95 comma 2 del DLGS 50/2016 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua oppure, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea, si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione.

Per il luogo di svolgimento delle forniture: P.O. di Latina - codice NUTS Latina ITI44.

Il presente Disciplinare, facente parte integrante del bando di gara, unitamente ai suoi allegati, contiene le norme relative allo svolgimento della presente procedura ad evidenza pubblica relativa all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto, anche sotto il profilo della modalità di presentazione dell'offerta e ai requisiti ed indicazioni stabilite dal D. lgs. n. 50/2016 e tutte le successive modificazioni e integrazioni.

Le specifiche tecniche della fornitura sono contenute nell'Allegato Capitolato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale della presente procedura.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 106/09, è stato elaborato il D.U.V.R.I. preliminare (Allegato) che indica le misure da adottare per eliminare e, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Si applicheranno altresì le norme di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 s.m.i.

L'importo dei costi della sicurezza stimato nel D.U.V.R.I. preliminare è di €. 500,00; tale costo non è soggetto al ribasso.

La procedura di gara e l'esecuzione dell'appalto è altresì regolato dalle disposizioni contenute nel bando di gara e in tutti i suoi allegati.

Il CIG generato dalla stazione appaltante è riportato nel successivo art.2.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dott. Salvatore Di Maggio – Direttore della UOC "Procedure di Acquisto e Contratti" - email: s.dimaggio@ausl.latina.it.

Gli assistenti del Rup, per la procedura di gara in parola sono la Dott. ssa Elisa Petrone e la dott.ssa Tiziana Tribuzio – Collaboratori amministrativi presso la UOC “Procedure di Acquisto e Contratti” e la dott.ssa Eva Cancelli – Assistente Amministrativo presso la medesima UOC.

Alla presente procedura si applica la riduzione dei termini procedurali per ragioni di urgenza disposta dall’articolo 8, comma 1, lettera c del decreto legge n. 76/20, convertito in legge n. 120/20 e s.m.i.

La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà cosiddetta di inversione procedimentale, e pertanto procede prima alla valutazione dell’offerta tecnica, successivamente alla valutazione dell’offerta economica, di tutti i concorrenti, poi, alla verifica della documentazione amministrativa del lotto in oggetto, dei primi **due concorrenti** in graduatoria. La verifica dell’anomalia avviene dopo le operazioni della commissione di gara.

1.2 MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell’art. 58 del D.lgs. n. 50 del 2016. La piattaforma telematica utilizzata è quella della Regione Lazio denominata S.TEL.L.@.

1.3 REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI E DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema. La registrazione dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>. La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l’Operatore Economico medesimo.

L’Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell’offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all’interno del Sistema dall’account riconducibile all’Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l’account all’interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all’operatore economico registrato.

L’accesso, l’utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l’accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser; la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall’art. 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;

la registrazione al Sistema con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente Disciplinare;

un indirizzo di posta elettronica certificata abilitata a ricevere anche e-mail non certificate.

Con il primo accesso al portale, l'Operatore Economico deve compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'operatore riceverà via e-mail all'indirizzo PEC indicato le credenziali per accedere al Sistema.

A tal fine, l'Operatore Economico ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i dati richiesti e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione secondo le modalità indicate nei Manuali.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione della domanda di abilitazione sul Sistema è possibile contattare la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06 997744.

In caso di partecipazione di RTI/Consorzi/Reti d'Impresa/GEIE la registrazione deve essere effettuata da parte della sola Impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), d.lgs. 50/2016 o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti; pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle riconducibili ad uno di tali soggetti.

Gli Operatori Economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Stazione appaltante da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema. La Stazione Appaltante si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

1.4 CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti e/o di ulteriori informazioni legate alla procedura di gara e relative ad elementi amministrativi e tecnici, da parte degli Operatori Economici interessati, dovranno essere inviate alla Stazione Appaltante tramite l'apposita funzionalità sezione "Chiarimenti" disponibile sul Sistema, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro la data e l'orario indicato sulla piattaforma. Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non sono ammessi chiarimenti telefonici. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme a quanto previsto nel presente paragrafo.

1.5 COMUNICAZIONI

Conformemente a quanto previsto dall'art.52 del D.Lgs. n.50/2016, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura saranno effettuate per via telematica, mediante il Sistema, all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione, nella sezione "Comunicazioni". Medesimi canali verranno utilizzati per le comunicazioni di cui all'art. 76 comma 2-bis e 5 del Codice.

Tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate e, pertanto, è onere dell'Operatore Economico verificarne il contenuto fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

È onere della Società concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>. Diversamente, la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

1.6 DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. CAPITOLATO TECNICO

2. Il presente DISCIPLINARE DI GARA con i seguenti allegati:

- Istanza di partecipazione (Allegato 1);
- DGUE (Allegato 2);
- Patto di integrità (Allegato 3);
- Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi ex art. 85 del D.Lgs 159/2011 (Allegato 4);
- Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo di cui al punto 13.3 del presente Disciplinare di gara (Allegato 5);
- Timing di gara (Allegato 6);
- Informativa Privacy (Modello IOP - Allegato 7);
- Modulo istanza offerta economica (Allegato 8);
- Modulo di adesione alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e pagamento (Allegato 9).
- DUVRI preliminare (Allegato 11)
- Modulo sopralluogo (Allegato 12)

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet:

<http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/> e sul sito internet della Stazione appaltante: <http://www.ausl.latina.it> nell'apposita sezione, servizi lavori e forniture, nel rispetto delle regole tecniche di cui alle Linee guida dell'AGID approvate con deliberazione n. 157/2020.

2. OGGETTO DELL'APPALTO - REQUISITI E SPECIFICHE TECNICHE DEI SISTEMI ANALITICI – ATTREZZATURE E ALTRI BENI - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

L'oggetto dell'appalto, è la fornitura in service di un sistema di posta pneumatica e di preanalitica per la UOC di Patologia Clinica del P.O. S. Maria Goretti di Latina.

A pena di esclusione, gli operatori economici dovranno presentare le offerte tecniche secondo i requisiti e le specifiche tecniche dettagliatamente riportate nel capitolato tecnico che costituisce parte integrante della documentazione di gara.

Qualora il Fornitore, durante la durata del contratto di fornitura, presenti in commercio nuovi prodotti/strumentazioni, analoghi a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative), i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento, dovrà proporre al DEC la sostituzione dei prodotti/strumentazioni alle stesse condizioni di fornitura ovvero migliorative.

3. DURATA DELL'APPALTO – IMPORTO – REVISIONE DEI PREZZI – SOPRALLUOGO

3.1 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di 3 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, previa emissione dell'ordinativo di fornitura NSO tramite applicativo aziendale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 32 c. 8) e 13) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Decorso il termine di cui sopra, è facoltà dell'ASL di Latina rinnovare il contratto per ulteriore annualità agli stessi prezzi, patti e condizioni o a nuove condizioni più favorevoli all'ASL di Latina.

La durata del contratto potrà essere prorogata per un periodo di mesi sei ovvero per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Qualora subentri, nelle more del perfezionamento dell'aggiudicazione o nel corso della fornitura, un provvedimento regionale centralizzato o di altro soggetto Aggregatore per l'affidamento della fornitura in oggetto, l'Azienda si riserva di recepire detto provvedimento e recedere dal contratto scaturente dalla

presente procedura senza che il fornitore possa eccepire alcunché o avanzare alcuna pretesa o richiesta risarcitoria.

3.2 IMPORTO RINNOVO

L'importo complessivo triennale per l'unico lotto, è stimato in complessive €. 1.050.000,00 di cui €. 500,00 per gli oneri della sicurezza (D.U.V.R.I.) preliminare non soggetti a ribasso.

Si precisa che l'importo del CIG, contenente l'importo triennale e l'ulteriore annualità per il rinnovo è pari ad € 1.400.000,00 (IVA esclusa).

I prezzi di aggiudicazione saranno comprensivi di ogni spesa che renda operativo le medesime attività: è a carico della ASL la sola IVA, la cui aliquota in vigore deve essere dichiarata in offerta.

L'appalto è finanziato con fondi di Bilancio.

Nel caso in cui dovessero esse pubblicati e dunque vincolanti i prezzi di riferimento da parte dell'ANAC, relativi alla fornitura oggetto del presente appalto, la ASL applicherà tali prezzi senza che il Fornitore possa sollevare eccezioni di sorta.

3.3 REVISIONE DEI PREZZI

Il presente appalto prevede la revisione dei prezzi e, nello specifico, a partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi sono aggiornati in aumento oppure in diminuzione assumendo, quale parametro di riferimento, in primo luogo i prezzi standard rilevati dall' ANAC in secondo luogo, ed in mancanza dei prezzi rilevati dall'ANAC, verranno presi in considerazione gli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT.

Qualora i dati suindicati non siano disponibili, ai fini della revisione prezzi, si prenderà in considerazione una misura non superiore alla differenza fra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, al netto dei tabacchi, disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e l'indice Istat corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 10% rispetto al prezzo originario.

La revisione prezzi può essere richiesta una sola volta per ogni annualità.

3.4. SOPRALLUOGO

È previsto un sopralluogo **obbligatorio** da parte del legale rappresentate o di un suo delegato (munito di apposita delega a firma del rappresentante legale e di fotocopia del documento di identità valido – carta d'identità/patente di guida/passaporto – di quest'ultimo) per prendere visione dei luoghi, dove si svolgerà il presente appalto, previo appuntamento:

P.O. S. Maria Goretti di Latina: Dr. Umberto Basile tel. 0773. 6551 (centralino)

A tal fine dovrà essere debitamente compilato, il Modulo sopralluogo (**Allegato 12**) che dovrà essere inserito nella busta contenente la Documentazione Amministrativa.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici di cui all'articolo 3, lettera p) del Codice possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'articolo 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'articolo 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il singolo lotto, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), quest'ultimo indica i consorziati per i quali concorre.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune**, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'articolo 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Gli operatori economici devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del Codice.

- **Sono esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
In caso di partecipazione di consorzi di cui di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata in relazione sia al consorzio che ai consorziati indicati quali esecutori.
- Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni, in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165.
- Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.
- Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.
- La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono **causa di esclusione dalla gara**, ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e relativi aggiornamenti. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

6.1 Requisiti di idoneità

Costituisce requisito di idoneità l'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti di capacità economico-finanziaria sono rappresentati da:

Fatturato globale minimo, riferito ai 3 esercizi finanziari (2020/2021/2022).

Il predetto fatturato globale, nel triennio, deve essere pari ad € 1.050.000,00 (IVA esclusa).

In sede di candidatura, il concorrente dovrà autodichiarare il possesso del requisito ai sensi del DPR 445/2000.

All'esito dell'aggiudicazione, la comprova del requisito è anche fornita mediante uno dei seguenti documenti:

-per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;

-per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

-dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4 del Codice, l'operatore economico che, per fondati motivi non è in grado di dimostrare il possesso del requisito di che trattasi, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante:

n.2 (due) dichiarazioni bancarie, idonee e circostanziate rispetto all'oggetto dell'appalto, recanti inderogabilmente gli estremi identificativi della procedura di gara in parola (CIG e oggetto della fornitura), da cui risulti inequivocabilmente non solo che il concorrente è impresa solida e ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità, ma soprattutto che lo stesso è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del contratto di cui trattasi;

Si rappresenta che la Stazione Appaltante non reputerà idonee le dichiarazioni bancarie rientranti nelle seguenti ipotesi: ♣ dichiarazioni bancarie contenenti affermazioni meramente generiche; ♣ dichiarazioni non circostanziate, ossia non indicanti, nell'oggetto, la dicitura della procedura di gara per cui si partecipa e il relativo CIG; ♣ dichiarazioni che non contengono espressamente la dicitura "l'O.E. è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del contratto di cui trattasi", o simili per contenuto.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Il concorrente deve aver eseguito nel triennio (2020/2021/2022) forniture identiche a quelle oggetto della presente gara, per un importo complessivo minimo nel triennio, pari ad almeno € 350.000,00 (IVA esclusa). A tal proposito deve presentare l'elenco delle principali forniture eseguite nell'ultimo triennio (2020/2021/2022) con l'indicazione dell'oggetto, degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati.

In sede di candidatura, il concorrente dovrà autodichiarare il possesso del requisito ai sensi del DPR 445/2000.

La comprova del requisito è acquisita dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari vigenti.

b) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Il concorrente, in sede di candidatura, dovrà allegare copia del certificato richiesto dal quale deve risultare il termine di validità dello stesso.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.2 deve essere posseduto dal RTI nel suo complesso.

Il requisito relativo alle forniture analoghe di cui al punto 6.3 a) (elenco delle forniture analoghe) deve essere posseduta nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale dal RTI nel suo complesso. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dall'impresa che esegue la prestazione.

Il requisito relativo al possesso della valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma **UNI CEI EN ISO 9001:2015** e eventuali aggiornamenti.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Il requisito relativo al possesso della valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma **UNI CEI EN ISO 9001:2015** e eventuali aggiornamenti.

- a) al consorzio e alle singole imprese consorziate indicate quali esecutrici;

- b) al solo consorzio il cui ambito di certificazione del sistema gestionale include la verifica che l'erogazione dei servizi o delle forniture da parte delle imprese consorziate indicate quali esecutrici rispettino i requisiti delle norme coperte da certificazione;
- c) alle imprese consorziate indicate come esecutrici in caso di certificazioni specificamente correlate alla attività oggetto dell'appalto.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui

all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione di qualità del sistema di gestione comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata, per l'esecuzione dell'appalto, le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti di idoneità, di capacità economica finanziaria nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE;
- b) presentare la dichiarazione di avvalimento contenente:
- (i) i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
 - (ii) l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - (iii) la non partecipazione alla gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'articolo 89, comma 7 del Codice;
 - (iv) l'accettazione del patto di integrità allegato alla documentazione di gara.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono indicati:

- a) i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane;
- b) la durata del contratto pari al tempo necessario all'esecuzione della prestazione che richiede l'utilizzo delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) il corrispettivo o, in mancanza, l'interesse economico-patrimoniale conseguito dall'impresa ausiliaria;
- d) l'impegno a non mettere contestualmente a disposizione di altri soggetti le risorse oggetto di avvalimento per tutta la durata del contratto.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria preli avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Nel caso di dichiarazioni mendaci da parte dell'ausiliaria si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, dandone comunicazione all'ANAC.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone al concorrente di sostituire l'ausiliaria entro il termine che sarà assegnato nella richiesta da parte della stazione appaltante, con decorrenza dal ricevimento della stessa.

Contestualmente il concorrente produce i documenti dell'ausiliaria subentrante richiesti per l'avvalimento.

In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO – Divieto di cessione del contratto

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

In considerazione della particolare natura dell'appalto, si specifica che questa stazione appaltante può autorizzare il subappalto limitatamente:

- alla formazione e addestramento del personale;
- all'assistenza e supporto specialistico di cui ex art. 3 del disciplinare tecnico.

In caso di subappalto autorizzato, resta ferma la responsabilità della dell'aggiudicatario che risponde di tutti gli obblighi contrattuali verso la ASL di Latina di quanto subappaltato. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

I subappaltatori ai sensi dell'art. 80 c. 14 devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

In caso di subappalto, la stazione appaltante provvede, ai sensi dell'articolo 105, comma 13, del Codice, a corrispondere all'appaltatore l'importo dovuto per le prestazioni eseguite dal subappaltatore.

La cessione del contratto e il subappalto in violazione degli artt. 105 e 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. costituiscono causa di risoluzione del contratto. Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1. una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo triennale posto a base d'asta del lotto per cui si concorre ovvero altra percentuale ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
2. una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario.

Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Tale documentazione deve essere inserita all'interno della Busta Amministrativa.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento come segue:

Beneficiario: Azienda ASL di Latina (Centro direzionale Latina Fiori palazzina G2, viale P. Luigi Nervi 04100 Latina, (cf. 01684950593);

- N. C/Corrente: cod. Ente n. 9001871, cod. IBAN IT97B0200814707000400001381;

- Dipendenza: Unicredit S.p.a. agenzia n. 30513, ABI – 02008, CAB – 14707, UNCRITM1D64.

c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati>
Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
4. avere validità per 360 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

7. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 360 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme in formato elettronico, allegate sul SISTEMA:

- in originale sotto forma di documento informatico, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del su richiamato Decreto;

In alternativa:

- sotto forma di copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005. Il documento dovrà esser costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

Tale documentazione deve essere inserita all'interno della documentazione amministrativa.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È **sanabile**, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento - se dovuto - del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 o successiva delibera pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento - se dovuto - non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

Se il pagamento non è dovuto, dichiarare che non è dovuto ed il motivo per cui non è dovuto con dichiarazione ex art.445/2000 firmata digitalmente.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e tutta la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente per via telematica attraverso la Piattaforma, ove richiesto a pena di esclusione, essere sottoscritte con firma digitale nel rispetto di quanto riportato nel manuale operativo.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

La domanda di partecipazione, l'offerta e le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore, fatta salva diversa indicazione.

L'offerta dovrà essere collocata sul Sistema dall' Operatore Economico entro il termine perentorio previsto nel Timing di gara e sulla piattaforma in uso.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.

È ammessa la presentazione di un'offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradDETto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte alternative, incomplete, plurime o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'Appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta, nonché di trasmissione e conferma, rimangono ad esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta entro il termine previsto.

11.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del portale di e-procurement relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

Busta A – Documentazione amministrativa;**Busta B – Offerta Tecnica;****Busta C – Offerta Economica**

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la Domanda di partecipazione, l'Offerta Tecnica, l'Offerta Economica, ecc. devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni).

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana autocertificata ai sensi della D.P.R. 445/2000. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse, in quanto irregolari.

La presentazione dell'offerta e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. Eventuali offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art.59, comma 3, lett.b) del Codice.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma, nella propria Area/Sezione riservata offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte.

La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione telematica dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, la stazione appaltante trasmette in via elettronica a ciascun concorrente la notifica del corretto recepimento della stessa.

Il concorrente può visualizzare, nella sua cartella personale, l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Sezione/area dedicata alla documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente ai sensi dell'articolo 32, comma 4 del Codice per 360 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'articolo 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. La richiesta è inoltrata all'indirizzo di posta elettronica certificato indicato nella domanda di partecipazione. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

11.2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN FORMA ASSOCIATA

Nel caso di partecipazione alla procedura in forma associata, la mandataria utilizza ed opera sulla Piattaforma come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima e quindi a presentare l'offerta.

A tal fine le imprese mandanti partecipanti al raggruppamento temporaneo costituito o costituendo ed al Consorzio, devono sottoscrivere, un'apposita dichiarazione con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitano la medesima a compiere in nome e per conto anche delle imprese mandanti ogni attività necessaria ai fini della partecipazione alla procedura.

Con la medesima dichiarazione, inoltre, le imprese mandanti partecipanti al raggruppamento temporaneo costituito o costituendo ed al consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti alla procedura che transitano attraverso la Piattaforma, eleggono domicilio presso l'indirizzo di posta elettronica certificata eletto dall'impresa mandataria al momento della registrazione sulla piattaforma.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, **sono sanabili**, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi sono **preesistenti e comprovabili** con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, **sono sanabili**, solo se **preesistenti e comprovabili** con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (per esempio dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'articolo 48, comma 4 del Codice) **sono sanabili**;
- il difetto di sottoscrizione che non preclude la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporta un'incertezza assoluta della stessa è **sanabile**.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente tramite comunicazione su Piattaforma/PEC o strumento analogo negli altri Stati membri all'indirizzo fornito dal concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la Sezione/Area del profilo utente dell'operatore economico dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio **a pena di esclusione**.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante **procede all'esclusione** del concorrente dalla procedura, escute la cauzione e segnala il fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella sezione denominata “Busta documentazione amministrativa” gli Operatori Economici devono inserire la Documentazione Amministrativa di cui alla Busta A, la quale contiene i documenti sotto specificati a pena di esclusione.

La Documentazione Amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) dell’Offerta Economica.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali, di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d’esclusione dalla partecipazione alla presente gara;
- c) comporta la segnalazione all’ANAC ai fini dell’avvio del relativo procedimento finalizzato all’iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell’Impresa dalla partecipazione alle gare;
- d) comporta altresì la segnalazione all’Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

L’operatore economico carica sulla Piattaforma S.TEL.La. la documentazione amministrativa che dovrà contenere i seguenti documenti, a pena d’esclusione, con le specifiche di seguito indicate:

- 1) domanda/istanza di partecipazione ed eventuale procura firmate digitalmente (all. 1);
- 2) DGUE presente sulla piattaforma compilato e firmato digitalmente (all. 2);
- 3) Patto d’integrità (all. 3);
- 4) Dichiarazione familiari conviventi (all. 4);
- 5) Dichiarazione integrativa e documentazione a corredo di cui al punto 13.3 del presente Disciplinare di gara firmata digitalmente con tutta la documentazione a corredo (all. 5);
- 6) Timing di gara (all. 6);
- 7) Informativa Privacy (all. 7);
- 8) Modulo di adesione alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e pagamento (all. 9).
- 9) Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore al rilascio della cauzione definitiva, firmate digitalmente (per gli O.E. che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell’art. 93, comma 7 del Codice, allegare originale informatico o copia conforme delle certificazioni di cui all’art. 93, comma 7 del Codice che giustificano la riduzione dell’importo della cauzione);
- 10) Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all’ANAC (se dovuto);
- 11) PASSoe;
- 12) Il presente Disciplinare di gara, sottoscritto digitalmente per accettazione;
- 13) Il verbale dei Chiarimenti, sottoscritto digitalmente per accettazione (che verrà pubblicato successivamente, nei termini stabiliti, da questa Stazione Appaltante sulla Piattaforma in uso e sul sito aziendale);
- 14) Documentazione di avvalimento se richiesto dal concorrente (oppure dichiarazione con cui il

concorrente attesti di non ricorrere all'avvalimento);

- 15) Contratto RTI o Consorzi (se presente);
- 16) Dichiarazione di subappalto (se presente);
- 17) Autodichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, con la quale l'operatore economico dimostri di essere in possesso di una Polizza Assicurativa, RCT/RCO RISCHI PROFESSIONALI, in corso di validità, per un per un massimale minimo pari ad euro 2.500.000,00
- 18) Comprova pagamento imposta di bollo;
- 19) Certificazione **UNI EN ISO 9001:2015** e eventuale aggiornamento.

La documentazione presentata in copia deve essere accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Tale documentazione dovrà essere inserita sul SISTEMA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili sul sito internet della Centrale Acquisti Regione Lazio oppure al seguente link: [http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/wp-content/uploads/sites/59/18-Guida-allaregistrazione-e-alle-funzioni-base -Operatore-Economico- v.1.pdf](http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/wp-content/uploads/sites/59/18-Guida-allaregistrazione-e-alle-funzioni-base-Operatore-Economico-v.1.pdf).

13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 1 e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni, in copia scansionata e firmata digitalmente, l'originale sarà conservato dal concorrente.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, raggruppamento temporaneo di imprese, aggregazione di retisti, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00:

- a) i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

- b) di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- c) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- d) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla AUSL di LATINA reperibile sul sito istituzionale www.ausl.latina.it e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- e) di accettare il patto di integrità allegato alla documentazione di gara. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- f) di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui all'art. 42.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda, che deve essere caricata sulla Piattaforma, è sottoscritta con firma digitale:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a.** se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b.** se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c.** se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di €.16,00 per foglio digitale dovrà avvenire liberamente mediante una delle modalità alternative previste.

Con riferimento al pagamento tramite il modello F23 dell'Agenzia delle Entrate, è consigliato utilizzare il codice tributo generico, pertanto sul modello F23 si dovrà indicare: codice ufficio TJK – codice tributo 456T – causale “imposta di bollo”.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di versamento (da inserire nella busta A).

13.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO - DGUE

Il concorrente compila e firma digitalmente, oltre alla Domanda di partecipazione, il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 6.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico finanziaria di cui al par. 6.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 6.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 6.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

13.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

13.3.1 Dichiarazioni integrative (all. 5)

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

- 1) dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- 2) dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- 3) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolta la fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 4) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 5) accetta il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
- 6) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla AUSL di LATINA reperibile sul sito istituzionale www.ausl.latina.it e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”

- dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
- autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

- indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

13.3.2 Documentazione a corredo (all. 5)

Il concorrente allega:

- PASSOE rilasciato dall'AVCP all'atto di registrazione all'AVCpass di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
- documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice; Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice è necessario allegare copia
- conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità Lavori Pubblici, se dovuto, in base al valore del lotto per cui si concorre;
- Eventuale mandato all'Impresa capogruppo o impegno ex art. 48 del Dlgs 50/2016.

13.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 11.2

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendomandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

• in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

13.3.4 Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

13.4 Documentazione in caso di avvalimento

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Nella sezione denominata “Busta offerta tecnica, gli Operatori Economici devono inserire, pena esclusione dalla gara, i documenti sotto specificati:

- 1. Capitolato Tecnico** - firmato non digitalmente - in segno di incondizionata accettazione.
- 2. DUVRI preliminare**- firmato digitalmente per accettazione - in segno di incondizionata accettazione.

3. PROGETTO TECNICO - no firma digitale - per l'esecuzione della fornitura oggetto della presente gara. Il candidato, sulla base del capitolato tecnico, dovrà riportare tutto quanto ritiene necessario per l'attribuzione del punteggio qualità. Tale progetto, dovrà essere elaborato ed impaginato rispettando l'ordine dei criteri di valutazione indicati nel capitolato tecnico, (per la redazione non è previsto un limite di pagine, si consiglia di essere concisi). Si precisa che quanto verrà indicato nel progetto tecnico e nella documentazione presentata costituisce impegno formale per l'appaltatore nell'esecuzione della fornitura aggiudicata.

4. Autodichiarazione sostitutiva di certificazione, predisposta ai sensi e per gli effetti del DPR n.445/2000, nella quale, sotto la propria responsabilità, il legale rappresentante dovrà attestare:

- di aver preso, mediante sopralluoghi diretti, accurata cognizione dei locali in cui dovranno essere installate le attrezzature da fornire e in genere di tutte le circostanze ambientali che possano influire sull'installazione e messa in funzione delle attrezzature stesse, e di averne tenuto conto nel computo del valore economico dei servizi richiesti nella presente fornitura;
- di impegnarsi a fornire, se richiesto dall'Amministrazione ed allo stesso prezzo proposto nell'offerta, l'ultimo modello in produzione del prodotto offerto in sede di gara, qualora quest'ultimo sia stato in epoca successiva alla gara sostituito nella produzione da un modello diverso e migliore;
- che le attrezzature ed i sistemi forniti sono rispondenti alle norme di sicurezza prescritte per tali prodotti o sistemi dalle disposizioni nazionali o comunitarie attualmente vigenti;
- che le attrezzature fornite verranno installate secondo le norme di sicurezza ed igiene del lavoro in vigore, attenendosi fedelmente alle relative istruzioni fornite dai fabbricanti;
- che l'installazione è comprensiva dell'adeguamento a tutte le norme tecniche ed igieniche di abitabilità e sicurezza degli ambienti in cui si svolgono le attività ad essa correlate.

5. Autodichiarazione sostitutiva di certificazione, predisposta ai sensi e per gli effetti del DPR n.445/2000, nella quale, sotto la propria responsabilità, il legale rappresentante dovrà indicare:

- anno di progettazione e di produzione delle apparecchiature offerte;
- il nominativo della ditta costruttrice e il luogo di produzione, qualora la ditta offerente non sia produttrice;
- il termine di consegna in opera delle attrezzature offerte in giorni solari, naturali e consecutivi;
- indicazione della disponibilità, da parte della ditta produttrice, ai successivi aggiornamenti Hardware e Software ed i relativi oneri connessi, a proprie spese.

6. Ogni altra informazione richiesta e meglio dettagliata nel Capitolato Tecnico.

7. (eventuale) Dichiarazione, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell'offerta (con riferimento a marchi, brevetti, know-how) che costituiscono segreti tecnici e commerciali, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell'art. 53 del Codice, denominata "Segreti tecnici e commerciali". In base a quanto disposto dall'articolo 53, comma 5, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente. La dichiarazione deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione: non sono

pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Inoltre non saranno accettate coperture integrali di riservatezza sull'offerta presentata;

- l'offerente dovrà indicare specificatamente, con preciso riferimento alla pagina e al rigo, le parti dell'offerta che sono ritenute segreto tecnico e commerciale;
- l'offerente avrà la facoltà di presentare una copia della relazione tecnica oscurata nelle parti ritenute riservate. Rimane comunque nella discrezione della Stazione Appaltante la valutazione in merito alla riservatezza dichiarata.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 11.2.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche tecniche minime indicate nel capitolato Tecnico pena l'esclusione dalla procedura nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art.68 del Codice. Si evidenzia che la Commissione potrà procedere all'esclusione dell'Operatore Economico qualora accerti l'assenza di specifiche indicazioni all'interno della busta telematica B-offerta tecnica idonee a consentire l'accertamento della conformità tecnica del dispositivo offerto rispetto a quanto previsto nel Capitolato Tecnico.

Inoltre, qualora la documentazione tecnica prodotta risulti carente/incompleta o non idonea a consentire alla Commissione di comprendere le caratteristiche dell'offerta o di esprimere, per ogni singolo criterio di valutazione, il relativo giudizio, verrà attribuito alla singola voce di valutazione il punteggio pari a zero, in quanto non valutabile.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana autocertificata ai sensi della D.P.R. 445/2000.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante, dal procuratore autorizzato o comunque da altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa, in caso di singola impresa;
- dal legale rappresentante, dal procuratore autorizzato o comunque da altra persona legittimamente autorizzata dall'impresa mandataria o del consorzio, in caso di Raggruppamento Temporaneo di concorrenti costituiti o di consorzi dai legali rappresentanti, dai procuratori autorizzati o comunque da altre persone legittimamente autorizzate di tutte le imprese raggruppande, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

A pena di esclusione dalla presente gara, la documentazione di cui alla Busta A e di cui alla busta B, deve essere priva di qualsiasi indicazione diretta o indiretta di carattere economico.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

L'operatore Economico inserisce l'offerta economica (sottoscritta digitalmente) nella piattaforma, a pena di esclusione dalla gara.

. AUTODICHIARAZIONE EX DPR 445/2000 SOTTOSCRITTA DIGITALMENTE, contenente:

LA STIMA DEI COSTI AZIENDALI relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del Codice e LA STIMA DEI COSTI DELLA MANODOPERA, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice.

Non saranno prese in considerazione le offerte economiche pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta. Non saranno ammesse offerte per quantità parziali, indeterminate o pervenute oltre il termine prescritto.

La durata di validità dell'offerta, non deve essere inferiore a 360 giorni a partire dalla scadenza fissata per la presentazione delle offerte, ma l'offerente si impegna comunque a prorogarne l'efficacia a semplice richiesta della Stazione appaltante. Ai sensi dell'art.32 comma 4) del D.Lgs. 50/2016 ciascun concorrente non può presentare, a pena di esclusione, più di una offerta. Ai fini dell'aggiudicazione, verrà preso in considerazione il prezzo complessivo posto a base d'asta.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata come di seguito specificato.

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione e relativi punteggi dettagliatamente riportati nel capitolato tecnico a cui si fa espressamente riferimento.

Ai sensi dell'art.95 co. 8 del Codice è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 42/70 del complessivo punteggio tecnico. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

16.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.

Il punteggio dell'offerta tecnica (max punti 70) è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati e dettagliati nel capitolato tecnico, contenente anche la classificazione dei punteggi:

DISCREZIONALI in riferimento ai punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

PROPORZIONALI, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una proporzione.

TABELLARI - SI/NO -, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti automaticamente e in valore assoluto in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nel Capitolato Tecnico, allegato a presente atto, è attribuito un punteggio sulla base della seguente formula:

$$Pta = Sn(Wi * Vai)$$

Pta= punteggio di valutazione tecnica dell'offerta "a"

S= sommatoria

Wi = punteggio attribuito all'elemento "i"

Vai = coefficienti dell'offerta "a" rispetto al criterio variabile tra 0 e 1

n = numero totale degli elementi

I coefficienti V(a)i, sono determinati sulla base della media dei coefficienti (variabili tra 0 e 1), attribuiti discrezionalmente da ciascun Commissario, utilizzando la seguente Tabella di valutazione:

GIUDIZIO	COEFFICIENTI
Ottimo	1,00
Buono	0,75
Sufficiente	0,50
Scarso	0,25
Non valutabile/non conforme/insufficiente	0,00

16.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio attribuito alle offerte economiche (max punti 30) verrà calcolato sulla base della formula del Valore assoluto:

$$P = P_{\max} * (V_{\min \text{ off}} / V_{\text{off}})$$

dove:

$P_{\max}$ = corrisponde al punteggio massimo (30 punti)

V_{off} corrisponde al valore offerto

$V_{\min \text{ off}}$ corrisponde al valore minimo offerto

Questa formula attribuisce un punteggio inversamente proporzionale rispetto al valore offerto (es. il prezzo offerto), con coefficiente di proporzionalità dato dal valore minimo (il più basso) offerto in gara.

L'aggiudicazione sarà effettuata, a favore della ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, come sommatoria del punteggio qualità e del punteggio prezzo.

L'AGGIUDICAZIONE VERRÀ EFFETTUATA ANCHE IN PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA PER IL LOTTO, PURCHÉ VALIDA E CONGRUA.

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, comma 2, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i "curriculum vitae" dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso la Piattaforma STELLA e ad esse potranno partecipare, mediante collegamento da remoto o tramite seduta pubblica in modalità virtuale, i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, alla quale dovrà essere allegata copia di un documento di riconoscimento, che verrà utilizzato dal RUP o dalla Commissione per l'identificazione del partecipante alle sedute pubbliche.

Il link di accesso alla piattaforma per lo svolgimento della seduta pubblica, sarà inviato a ciascun rappresentante legale dell'operatore economico offerente o suo delegato all'indirizzo mail comunicato dalla

ditta concorrente, con invito a essere collegati almeno 10 minuti prima dell'inizio della seduta per lo svolgimento delle operazioni di identificazione, attraverso il confronto con il riconoscimento del documento di identità già inviato all'indirizzo e-mail del Segretario di Gara.

I rappresentanti degli operatori economici che hanno presentato offerta sono tenuti a connettersi alla piattaforma attraverso un PC/ dispositivo dotato di telecamera, microfono e altoparlanti.

È fatto divieto assoluto ai rappresentanti degli operatori economici che hanno presentato l'offerta, di filmare e/o registrare, fotografare, divulgare in tutto o in parte e con qualsiasi mezzo, la seduta pubblica di gara. Il mancato rispetto delle presenti istruzioni e/o il non corretto utilizzo degli strumenti informatici che compromettano la regolarità della seduta di gara costituiscono una violazione che costituirà oggetto di accertamento da parte della stazione appaltante, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

La data della prima seduta virtuale sarà comunicata almeno 2 giorni prima della data fissata.

Le successive sedute saranno comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 2 giorni prima della data fissata.

La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà cosiddetta di **inversione procedimentale**, e pertanto procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti e, infine alla verifica della documentazione amministrativa dei primi due concorrenti in graduatoria, per ciascun lotto. La verifica dell'anomalia avviene dopo le operazioni della commissione di gara.

19. APERTURA DELLE BUSTE B E C - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti.

La commissione giudicatrice procede relativamente all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 17:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte all'art.16

e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro cinque giorni lavorativi dalla richiesta formulata dalla Stazione Appaltante. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio mediante comunicazione attraverso Piattaforma STELLA.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 17 i prezzi offerti. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP. Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP/seggio di gara i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari (art. 59 co. 3 lett. a) Dlgs 50/2016 e s.m.i.) in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

La commissione non procede alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, anche avvalendosi degli strumenti telematici resi disponibili dalla piattaforma utilizzata, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

La Commissione, a mezzo del Segretario di gara, richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale e, a tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

La Commissione esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione verbale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

La Commissione esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

21. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Seggio di Gara procede, in relazione al concorrente che ha presentato la migliore offerta a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Sono sottoposti alla verifica della documentazione amministrativa il concorrente risultato primo e il concorrente risultato secondo in graduatoria.

Il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 12;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e dandone informazione al RUP.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La Ditta aggiudicataria è tenuta, nei termini indicati all'atto dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, a presentare la seguente documentazione:

- 1) Idoneo documento comprovante la costituzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di una cauzione definitiva nella misura del 10%, dell'importo complessivo di aggiudicazione. Detta garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2) del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 2) polizza assicurativa per tenere indenne la ASL di Latina da tutti gli eventuali danni causati a terzi derivanti dall'utilizzo del service (strumentazione, reagenti e consumabili, ecc.) oggetto della presente procedura, per un massimale minimo pari ad €. 2.500.000,00;
- 3) della certificazione attestante l'avvenuto pagamento ai sensi dell'art. 5 del Decreto Ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 pubblicato sulla G.U n. 20 del 25/01/2017, delle spese relative alla pubblicazione sostenute dalla ASL di Latina;
- 4) importo dovuto per le spese di pubblicazione, dovrà essere versato con bonifico bancario presso il tesoriere di cui al prospetto contemplato nell'art. 9 del presente Disciplinare.
- 5) In caso di R.T.I.:
 - copia autentica dell'atto costitutivo del R.T.I., con mandato speciale irrevocabile e rappresentanza alla Impresa capogruppo;
 - dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria che attesti, in termini percentuali, le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate.
- 6) In caso di Avvalimento:

- copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'aggiudicataria a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per l'intera durata dell'appalto.

- Ove l'Avvalimento avvenga nei confronti di Impresa che appartenga al medesimo Gruppo: dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo dal quale discendono i medesimi obblighi.

7) In caso di Subappalto:

- Richiesta scritta di autorizzazione al subappalto;
- Contratto di subappalto;
- Certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti generali e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 83 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

8) Nominativo del Responsabile dell'esecuzione del contratto;

9) Ulteriore eventuale documentazione ritenuta necessaria dall'Ente appaltante.

Trascorso inutilmente il termine fissato nella comunicazione di aggiudicazione, è facoltà della A.S.L. Latina dichiarare la decadenza della ditta aggiudicataria, incamerare la cauzione provvisoria e procedere all'affidamento della fornitura alla ditta che segue in graduatoria; diversamente si procederà nel rispetto della vigente disciplina in materia di procedure per la scelta del contraente.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto avrà luogo nei termini e con le modalità di cui all'art. 32 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà a cura del RUP, ai sensi dell'art.85, co.5 del Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante, prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del Codice.

In caso di esito negativo delle verifiche effettuate dal RUP, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il

successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art.3, c.3, del D.L n.76/2000, convertito in L. n.120/2020, si procede alla stipulazione e all'esecuzione del contratto previa acquisizione dell'informativa liberatoria provvisoria, anche quando l'accertamento è eseguito da un soggetto che non risulti censito salvo il successivo recesso dal contratto, laddove sia accertata dopo la stipulazione del contratto la sussistenza di una delle cause interdittive di cui al D.LGS 159/11.

L'iscrizione nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi e esecutori di lavori di cui all'art.1, c.53, L. 190/2021, nonché l'iscrizione nell'anagrafe antimafia degli esecutori equivale al rilascio dell'informazione antimafia.

La garanzia, intestata a favore della ASL Latina, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

L'operatore economico risultato aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della ASL Latina, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

La garanzia provvisoria è svincolata all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto potrà essere stipulato in modalità elettronica, non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Le spese relative alla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art.216, c.11 del codice e del DM 2 dicembre 2016 (G.U. 25.01.2017 n.20) sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis) del Codice.

Le operazioni di collaudo dei sistemi diagnostici, oggetto del presente Disciplinare, dovranno essere eseguite dalla ditta aggiudicataria, a suo totale rischio e spesa, ivi compresi i diagnostici, i controlli, i calibratori ed i consumabili necessari alle medesime.

Le operazioni di collaudo dovranno essere ultimate, a regola d'arte, entro e non oltre 15 giorni naturali consecutivi dalla data di installazione della strumentazione salvo imprevedibili circostanze di forza maggiore.

Qualora la ditta aggiudicataria ritardi ingiustificatamente l'esecuzione delle operazioni di collaudo e detto ritardo si protragga oltre il termine tassativo di 15 giorni dalla data sopra indicata, il costo delle prestazioni comunque rese dall'Azienda Sanitaria ai fini della non interruzione del servizio sarà posto a carico della ditta inadempiente.

Il collaudo dovrà risultare da apposito verbale in contraddittorio fra la ditta aggiudicataria ed i Responsabili tecnico-sanitari dell'Azienda Sanitaria.

In tal senso saranno eseguite prove pratiche, verifiche ed ogni altra operazione al fine di accertare la perfetta installazione dell'apparecchiatura nonché il perfetto funzionamento in conformità alle condizioni contrattuali ed alla buona regola d'arte.

L'esito negativo del collaudo che include anche la valutazione dei risultati analitici sarà documentato in apposita relazione scritta, estesa a cura dei Responsabili tecnico-sanitari dell'Azienda Sanitaria.

L'esito negativo del collaudo sarà causa di risoluzione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

Anche dopo l'effettuazione del collaudo, resterà sempre salva la garanzia, dovuta a termine di legge, per vizi occulti ed i difetti di qualità non apparenti.

In ogni caso, entro 6 mesi dal collaudo il Responsabile dell'U.O.C competente verificherà che sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo i sistemi diagnostici offerti siano adeguati e corrispondenti alle specifiche tecniche di gara ed alle caratteristiche tecniche dichiarate nell'offerta dalla ditta aggiudicataria.

Al termine di tale periodo, ove si riscontrassero mancate corrispondenze quantitative del materiale offerto rispetto ai carichi di lavoro indicati in gara verrà chiesto alla ditta di fornire a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Azienda Sanitaria il materiale (diagnostici, consumabili, controlli, ecc.) che si rivelasse eventualmente ed ulteriormente necessario.

Invece il riscontro di caratteristiche qualitative inferiori a quelle dichiarate è motivo di risoluzione del contratto come anche il rifiuto della ditta a fornire il materiale aggiuntivo riscontrato necessario.

In particolare, il responsabile del laboratorio, n.q. di DEC dovrà, entro i sei mesi successivi al collaudo del sistema analitico, verificare che il consumo dei diagnostici sia proporzionale al numero dei test effettuati, secondo quanto previsto dalla Ditta aggiudicataria in sede di offerta. Ove si riscontri un consumo di reagenti superiore al previsto, tale evidenza sarà contestata alla Ditta aggiudicataria entro il termine dei sei mesi dal collaudo e, tranne che nel caso che il superiore consumo risulti dovuto a cattivo utilizzo o conservazione dei reagenti da parte del personale del laboratorio, la medesima Ditta sarà tenuta alla fornitura a titolo gratuito dei diagnostici necessari in eccesso a quanto previsto dall'offerta, in proporzione al numero dei test effettuati. In caso di rifiuto da parte della medesima Ditta, l'Azienda Sanitaria si riserva di rescindere il contratto di fornitura.

24. SERVIZIO DI ASSISTENZA

La Ditta aggiudicataria dovrà intervenire, sulle attrezzature offerte a noleggio, in caso di guasto tecnico, nel tempo massimo di 24 ore solari dalla chiamata effettuata dal Laboratorio di Analisi e, a fornire, in caso di necessità, una nuova apparecchiatura in sostituzione, con le stesse caratteristiche tecniche di quella sostituita senza costi aggiuntivi per la ASL.

25. CONSEGNA

L'intera fornitura dovrà essere ripartita in più consegne, da effettuarsi presso la Farmacia richiedente, secondo quanto indicato nei vari ordini a tutto rischio e pericolo del fornitore.

Ogni prodotto dichiarato sterile dovrà riportare con chiarezza in etichetta le modalità, la data di sterilizzazione e la relativa scadenza.

La consegna del materiale dovrà essere effettuata direttamente presso la Farmacia e/o laboratorio richiedente entro e non oltre i 3 giorni lavorativi dalla data di ricezione dell'ordine. La ditta potrà effettuare consegne anche parziali della merce richiesta, purché tutte entro il termine inderogabile dei 3 giorni sopra indicati ed in ogni caso l'ordine deve essere saldato entro 30 giorni dalla data di ricezione.

La consegna del materiale dovrà essere effettuata direttamente o a mezzo rappresentante della ditta, dalle ore 08.00 alle ore 13.00, e dovrà essere corredata da tutta la documentazione prevista dalla legge.

In caso di mancanza o di ritardo delle singole consegne o di parziale effettuazione delle stesse, oltre i termini di cui sopra, l'Amministrazione potrà provvedere all'acquisto di prodotti simili sul libero mercato addebitando al fornitore inadempiente l'eventuale maggior costo sopportato.

Qualora tali inadempienze si ripetessero per più di tre volte è facoltà della Azienda Sanitaria dichiarare la risoluzione *ipso iure* per inadempimento del contratto per fatto e colpa del fornitore.

26. OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Saranno a cura e a carico della Ditta Aggiudicataria gli allacci agli impianti esistenti nell'Azienda (gli impianti dovranno essere completi dal punto di consegna e coordinati con quelli esistenti in modo da non provocare disfunzioni), con un loro eventuale adeguamento qualora fosse necessario, in particolare sarà cura della Ditta Aggiudicataria verificare ed eventualmente porre in opera gli adeguamenti atti a stabilire il perfetto equilibrio termoisometrico degli ambienti.

Per il laboratorio analisi ove andranno installate le apparecchiature analitiche sarà inoltre a carico della ditta Aggiudicataria l'installazione e la messa in opera e in funzione delle stesse apparecchiature.

Sarà inoltre obbligo della Ditta aggiudicataria vigilare sull'osservazione da parte dei propri dipendenti delle disposizioni di cui al Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti, predisposto ai sensi e per gli effetti del DPR 62/2013, adottato dalla ASL Latina con deliberazione n. 611 del 23.12.2014 e presente sul sito www.ausl.latina.it.

27. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro (articolo 6, comma 4, della legge n.136/10).

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

28. PAGAMENTI E FATTURAZIONE

La fattura dovrà essere emessa alla Stazione Appaltante, in formato elettronico, come da normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto nel Decreto Commissario ad Acta della Regione Lazio n. 308 del 3 luglio 2015 modificato dal DCA 32 del 30 Gennaio 2017 avente ad oggetto: "Approvazione della disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari pubblici, IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118".

Il Fornitore accetta integralmente il contenuto del Regolamento (di cui al richiamato DCA 308/2015 modificato dal DCA 32 del 30 Gennaio 2017); in particolare dovrà attenersi a quanto ivi previsto nell'art.3 comma 1. L'aggiudicatario si impegna altresì a sottoscrivere il modello di dichiarazione unilaterale, disponibile sul Sistema pagamenti della Regione Lazio, che provvederà a scaricare e reinserire sullo stesso, per l'accettazione espressa del contenuto della Disciplina Uniforme del citato DCA.

I termini di pagamento, come individuati nello stesso Regolamento, sono sospesi in caso di contestazione; la sospensione opererà per il periodo intercorrente tra la data di invio della contestazione e il 15° giorno successivo al ricevimento della risposta del fornitore di accettazione della contestazione o di chiarimento ritenuto valido.

29. CONTROLLO DELLE FORNITURE

Per i prodotti oggetto del presente Disciplinare i luoghi abituali di consegna saranno quelli indicati negli ordinativi di acquisto. La consegna delle merci dovrà essere effettuata nei luoghi di cui sopra negli orari indicati nell'ordinativo.

La merce dovrà essere accompagnata dal documento di trasporto, visibile e non custodito all'interno dei colli consegnati, sul quale saranno indicati: la data, l'ora di consegna, la descrizione, il codice dei prodotti e le relative quantità.

Qualora non vi sia corrispondenza tra quantità richiesta e confezione disponibile commercializzata, la Ditta dovrà chiedere la rettifica dell'ordine prima della sua evasione.

In caso contrario non verranno riconosciute eventuali forniture in eccesso.

L'accettazione della merce non solleva i fornitori dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti delle merci non rilevati all'atto della consegna.

Il controllo dei diagnostici sarà effettuato nel luogo di consegna a cura della Farmacia e/o Laboratorio ricevente, mediante prelievo di campioni dalle singole partite che verranno via via consegnate e consisterà nell'esame di rispondenza del materiale consegnato alle caratteristiche tecniche del materiale aggiudicato.

Nel caso non fosse possibile periziare la merce all'atto dell'arrivo, la Ditta fornitrice dovrà accettare le eventuali contestazioni sulla quantità e qualità dei prodotti forniti, anche a distanza di tempo dalla consegna, cioè all'apertura degli imballaggi e delle confezioni.

La Ditta garantisce la qualità dei prodotti offerti per tutta la durata della somministrazione ai sensi dell'ART 1495 del CC.

In caso di impossibilità della consegna nelle quantità e nei termini previsti, il fornitore provvederà a fornire tempestiva comunicazione, VIA MAIL E/O TELEFONICA, al Servizio di Farmacia e/o al Laboratorio di Analisi richiedente e, ove lo stesso lo consenta, a concordare sia la consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata, sia un termine entro il quale dovrà avvenire la consegna del saldo.

Nel caso di impossibilità, per qualsiasi ragione, da parte del fornitore, di consegnare i prodotti richiesti entro i termini stabiliti, rimane fermo comunque che l'Azienda Sanitaria ha diritto di acquistare presso altre ditte i prodotti occorrenti, a danno del fornitore inadempiente.

Il mancato rispetto delle condizioni contrattuali e l'eventuale ripetersi di ritardo e/o mancanza nelle consegne nei termini previsti potrà comportare l'immediata risoluzione del contratto.

30. CONTESTAZIONI E PENALITA'

Nel corso della vigenza contrattuale verrà riscontrato il rispetto degli impegni tecnici e qualitativi assunti dalla ditta in sede di gara, anche per quanto riguarda l'assistenza tecnica e manutentiva.

Le penalità riguardanti la liquidazione del danno per inadempimento relativo alle attrezzature sono così previsti:

- per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla data fissata per la consegna, l'installazione, la messa in opera ed il collaudo delle apparecchiature, la ASL potrà applicare una penalità giornaliera di € 500,00. Oltre il 15° giorno lavorativo di ritardo l'ASL potrà recedere dal contratto;

- per ogni giorno di calendario di fermo macchina, l'ASL potrà su segnalazione del Responsabile del Laboratorio, applicare una penale giornaliera di € 2.000,00. I giorni di fermo macchina inizieranno a conteggiarsi a partire dalla 48 ore solari successive alla richiesta di intervento effettuata dal Laboratorio di analisi telefonicamente e confermata via mail. Qualora i giorni di fermo macchina superino la normale tolleranza, fermo restando l'applicazione delle penalità di cui sopra, l'ASL ha il diritto di risolvere il contratto.

la normale tolleranza viene stabilita in 8 giorni nel corso del 1° anno; 15 giorni nell'arco del biennio; 20 giorni nell'arco del triennio con aumento di 4 giorni per ognuno dei restanti anni contrattuali.

Per ogni giorno di calendario di ritardo nelle consegne dei prodotti, con riserva di addebito di eventuali ulteriori danni, l'ASL potrà applicare una penale pari al 10% del valore della merce non consegnata. L'ASL potrà recedere dal contratto nel caso in cui i ritardi abbiano una frequenza superiore alla normale tolleranza stabilita in 5 consegne ritardate nel corso di ogni anno di vigenza contrattuale. Qualora l'ASL, a suo insindacabile giudizio, decida di non recedere dal contratto la penale sarà calcolata da un minimo del 30% ad un massimo del 60% della merce consegnata in ritardo.

In caso di mancata sostituzione della merce contestata per ogni giorno di calendario di ritardo rispetto alla dovuta sostituzione l'ASL potrà applicare una penale pari al 10% della merce non sostituita. Per i ritardi superiori alla normale tolleranza si applicano le disposizioni di cui sopra.

Agli importi delle penali suindicate saranno aggiunti anche gli oneri derivanti da:

- maggiori spese per acquisti sul libero mercato;
- maggior costo derivante dall'aggiudicazione alla ditta che segue in graduatoria;
- oneri di natura organizzativa, compresi eventuali costi per giornate di degenza in più.

Gli importi delle penali verranno recuperati al momento dell'emissione del mandato di pagamento delle fatture, fatta salva la possibilità di prelievo dal deposito cauzionale.

Resta inteso che tutte le contestazioni verranno effettuate per iscritto con diritto dell'aggiudicatario a giustificazioni, come specificato nel successivo art. 31.

31. CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO. PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE E APPLICAZIONE DELLE PENALI

L'Appaltatore si obbliga a consentire che la ASL di Latina proceda, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche da parte del competente Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, assicurando la massima collaborazione ai fini dell'espletamento delle verifiche.

Qualora le prestazioni non siano rispondenti agli obblighi contrattuali, il DEC competente a mezzo PEC inoltra formale contestazione alla ditta appaltatrice, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni per presentare le proprie osservazioni, controdeduzioni ed eventuali interventi risolutivi della criticità contestata.

Qualora alla scadenza del suddetto termine non dovessero pervenire le osservazioni/controdeduzioni richieste dal DEC ovvero, all'esito della disamina delle stesse, il DEC le ritenesse insufficienti, infondate e comunque tali da non poter essere accolte, il DEC applicherà la penale secondo quanto già previsto all'art. 29, mediante comunicazione scritta alla Ditta appaltatrice.

In caso di recidiva il DEC può applicare la penale per importo doppio rispetto a quello stabilito al cpv precedente. Ai fini del presente comma si considera recidiva un evento che avvenga entro 30 giorni dal precedente evento che abbia comportato l'applicazione della penale.

Le penali saranno liquidate mediante rivalsa sull'importo della cauzione versata, con obbligo dell'Appaltatore di procedere alla sua eventuale reintegrazione. La ASL di Latina si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 penali in un anno e comunque non più di 5 penali per tutta la durata del rapporto contrattuale, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con semplice provvedimento amministrativo, ed incameramento della cauzione a titolo di penalità ed indennizzo, salvo il risarcimento per maggiori danni.

32. ACQUISTI SUL LIBERO MERCATO

È facoltà della ASL provvedere ad acquisti liberi sul mercato di particolari partite di materiale di cui al presente Disciplinare, ove non fossero nella tempestiva disponibilità della Ditta aggiudicataria, nonché in caso di ritardo nelle consegne.

In tal caso la Ditta aggiudicataria si assumerà l'onere della eventuale maggiore spesa.

Le Ditte partecipanti dovranno dichiarare espressamente nei documenti di gara che le apparecchiature proposte sono conformi alle vigenti norme di sicurezza, indicando specificatamente tali norme. L'Azienda sanitaria è sollevata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali fosse chiamata a rispondere l'Azienda sanitaria o il laboratorio interessato, che fin da ora si intendono sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia.

33. RISOLUZIONE

La risoluzione interviene in tutte le ipotesi contemplate dall'art. 108 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

In caso di inadempimento recidivo o di grave inadempienza che si ripercuota sulla regolarità della somministrazione della fornitura, l'Azienda ASL Latina si riserva la facoltà di applicare la risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa).

Detta risoluzione avverrà mediante indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).

La risoluzione del contratto, secondo le modalità sopradescritte, potrà avvenire per i seguenti motivi, enunciati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- grave e continua violazione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente disciplinare e non eliminati a seguito di diffida formale;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione, da parte della società, della fornitura, contestata regolarmente;
- sopravvenuta incapacità giuridica dell'Appaltatore;
- esecuzione, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i., delle transazioni relative al presente appalto eseguite senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- ogni altra inadempienza o fatto, anche singolo di non scarsa rilevanza e tale da incidere sull'affidamento contrattuale;
- avvenuta applicazione di almeno 2 penali in un mese e comunque non più di 5 penali per tutta la durata del rapporto contrattuale.

In caso di risoluzione del contratto, la ASL di Latina ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Aggiudicatario.

Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

34. RECESSO

Il recesso interviene in tutte le ipotesi contemplate dall'art. 109 D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

L'Azienda ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal rapporto contrattuale, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario con Posta Elettronica Certificata.

Qualora nel corso del rapporto contrattuale venisse attivata una convenzione CONSIP o venisse aggiudicata una gara d'appalto, centralizzata oppure aggregata, per la fornitura oggetto del presente appalto, l'Azienda si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1373 c.c. e dell'art. 21 sexies L. 241/1990 e s.m.i., con gli effetti di cui all'art.1373 c.2 c.c., senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria.

35. ANTICORRUZIONE

L'Aggiudicatario deve impegnarsi a rispettare i principi generali enunciati nel Codice di Comportamento e nel Piano Triennale Anti Corruzione della ASL di Latina, pubblicati sul sito istituzionale dell'Azienda www.ausl.latina.it, promuovendone l'osservanza tra i propri dipendenti e collaboratori, e si impegna al completo rispetto degli stessi.

Eventuali inosservanze danno titolo alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., oltre al risarcimento del danno all'immagine e onorabilità dell'ASL di Latina.

36. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata , a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

37. GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario, pena la revoca dell'affidamento, dovrà prestare una garanzia definitiva, costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e rilasciata dai uno soggetti di cui all'articolo 93, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, iva esente, nella quale dovrà essere riportata una espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Amministrazione Appaltante. In caso di R.T.I. la garanzia dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile, dall'Impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. La garanzia di cui al precedente periodo sarà progressivamente svincolata con gli automatismi previsti dall'art. 103, c. 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

38. CODICE ETICO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e ai doveri richiamati nel Codice Etico e ai principi e alle previsioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.ausl.latina.it/>.

39. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi inoltrando apposita istanza mediante la Piattaforma, o, mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica della stazione appaltante amministrazione@pec.ausl.latina.it soltanto qualora la predetta piattaforma telematica risulti non funzionante.

40. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Latina rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

41. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'AUSL di Latina con sede legale in via P.L. Nervi - Torre 2 Girasoli – 04100 Latina - PEC: amministrazione@pec.ausl.latina.it, in qualità di Titolare del trattamento fornisce informazioni agli operatori economici, con riguardo al trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della partecipazione a selezioni e concorsi pubblici. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n.679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.lgs. 101 del 2018, i dati conferiti quali : dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità, dati di contatto, informazioni inerenti il nucleo familiare) e giudiziari (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale) del Titolare dell'impresa partecipante o del/i soggetto/i munito/i dei poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; ove previsto dalla Legge, i dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e giudiziari dei soci e del direttore tecnico dell'impresa partecipante (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale); ove applicabile, i dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e giudiziari dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale), saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura come meglio dettagliato nell'informativa "IOP – Informativa per operatori economici che partecipano a procedure di affidamento di servizi, forniture, lavori e opere" allegata al presente atto.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer della AUSL di Latina è contattabile all'indirizzo di posta elettronica dpo@ausl.latina.it.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi.

Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (per esempio anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (“giudiziari”) di cui all’articolo 10 Regolamento UE, al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla normativa vigente ai fini della partecipazione alla gara e dell’aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” (“sensibili”) di cui all’articolo 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall’Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell’Amministrazione che cura il procedimento di gara e l’esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all’Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all’esecuzione del Contratto, anche per l’eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e/o di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell’appalto, saranno pubblicati sul sito internet aziendale.

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa articolo 1, comma 16, lettera b, e comma 32 legge n. 190/12; articolo 35 decreto legislativo n. 33/12; nonché articolo 29, decreto legislativo n. 50/16), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet aziendale.

I dati potrebbero essere trasferiti ad un’organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell’esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli articoli 89 del Regolamento UE.

Diritti del concorrente/interessato

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all’Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli articoli da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha:

i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere - e nel caso ottenere - la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'articolo 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perverrà nei termini di legge e/o non sarà ritenuta soddisfacente dall'interessato, quest'ultimo potrà far valere i propri

diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è la stazione appaltante, che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo email dpo@ausl.latina.it.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

42. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Disciplinare, si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia, con particolare riferimento al Codice degli Appalti D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e al Codice Civile.

IL RUP

Dott. Salvatore Di Maggio

Per le ditte

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile si approvano tutti gli articoli del presente atto.

Firma per accettazione del Legale Rappresentante della Ditta